

CONSIGLIO COMUNALE

<p>Servizio: URBANISTICA</p> <p>atti allegati</p> <p>1) _____</p> <p>2) _____</p> <p>3) _____</p> <p>4) _____</p> <p>5) _____</p>	<p>DELIBERA</p> <p><input type="checkbox"/> meramente esecutiva</p> <p><input type="checkbox"/> immediatamente eseguibile</p>
---	--

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 06-09-22 N.47

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER "MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE, MODIFICHE CARTOGRAFICHE E TRASFORMAZIONI DI AREE A SEGUITO DI ISTANZE", AI SENSI DELL'ART. 11 COMMI DA 2 A 6 DELLA L.R. 11/2004

visto: l'Assessore

COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO PER IL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 78 del TUEL (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267), "gli amministratori [...] devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

PREMESSO che:

- il Comune di Volpago del Montello è dotato di PAT, approvato con conferenza di Servizi in data 11.03.2016, e approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 92 del 2 maggio 2016;
- il Comune di Volpago del Montello è altresì dotato di Piano d'Area del Montello, variante di adeguamento al PRG approvata con Deliberazione di C.C. n. 41 del 23.07.2007, e successive varianti;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 il primo Piano degli Interventi (PI) risulta essere il PRG vigente per le parti non in contrasto con le indicazioni del PAT approvato;
- il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004 è stato consegnato ed illustrato ai Consiglieri Comunali come da verbale del Consiglio Comunale n. 24 del 27.04.2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26.07.2017 è stata approvata la **Variante n. 1** al piano degli interventi - "Varianti Verdi" ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 11.11.2017 è stata approvata la **Variante n. 2** al piano degli interventi per "*Modifiche ad alcune zone per inserimento di viabilità di progetto e zone a standard nei pressi del Municipio*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2018 è stata approvata la **Variante n. 3** al piano degli interventi per "*Adeguamento della cartografia, modifiche ad alcune zone per la realizzazione di opere pubbliche e/o trasformazioni di aree a seguito di istanze*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.09.2018 è stata approvata la **Variante n. 4** al piano degli interventi per "*Variante del progetto di realizzazione di un marciapiede in via Venozzi - opera pubblica denominata "realizzazione di un marciapiede in via Venozzi, pavimentazione dell'area esterna del centro cottura comunale, asfaltatura di vicolo Cantarane ed alcuni tratti di strade bianche" - ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004"*", ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.09.2019 è stata approvata la Variante di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo del suolo di cui alla LR 14/2017, ai sensi dell'art. 13, c. 10 e con le procedure di cui all'art. 14 della medesima LR 12/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 24.10.2019 è stata approvata la **Variante n. 5** al piano degli interventi per "*per modifiche alle norme tecniche operative, ad alcune zone per trasformazione di aree a seguito di istanze verdi*" - ai sensi dell'art. 7 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 7 della L.R. 4/2015;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.04.2020 è stato approvato l'allegato esplicativo per la determinazione del contributo aggiuntivo ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.07.2021 è stata approvata la **Variante n. 6** al piano degli interventi per *“modifiche alle Norme Tecniche Operative per garantire l'invarianza del dimensionamento del PI a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Tipo ai sensi dell'art. 48 ter comma 4 della LR 11/2004, ad alcune zone per trasformazione di aree a seguito di istanze e varianti verdi, ai sensi dell'art. 11 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 7 della L.R. 4/2015”*;

VISTO che sono state presentate delle istanze da parte di privati cittadini e di ditte presenti nel territorio, al fine di effettuare delle modifiche cartografiche ed alle norme tecniche operative del Piano degli Interventi vigente, inerenti in particolare:

- in recepimento di una richiesta di traslazione della capacità edificatoria in una ZTO C1.2 in Via Schiavonesca Nuova, al di fuori della fascia di rispetto stradale ad invarianza di dimensionamento e senza consumo di suolo;
- stralcio delle 15 schede puntuali relative alle attività in sede impropria redatte ai sensi della LR11/87 prendendo atto che sono state attuate;
- riclassificazione come ZTO C1 di quattordici ZTO C2 soggette ad obbligo di PUA realizzate, collaudate ed edificate;
- Riclassificazione di una ZTO D3.2 alberghiera già soggetta a PUA in D3 a destinazione mista, confermando l'obbligo del PUA e della realizzazione della rotatoria sulla SR 248.
- localizzazione della fascia di rispetto dalla discarica in conformità al PAT e della fascia di rispetto delle cave ai sensi dell'art. 9 del PRAC;
- localizzazione delle “aree afferenti i caselli autostradali” ai sensi dell'art. 40 del PTRC 2020;

Vengono inoltre apportate modifiche normative sui seguenti temi:

- introduzione di un nuovo art. 2 Bis Obiettivi e criteri generali del PI in applicazione delle disposizioni di cui al comma 8ter dell'art. 20 della LR 11/2004 e in attuazione delle Direttive contenute nell'art. 15 delle Norme di Attuazione del PAT che conformano i criteri generali del PI;
- introduzione di un nuovo art. 2 Ter Definizione degli Interventi a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio che ha comportato lo stralcio delle definizioni previgenti, al fine di consentire gli interventi negli edifici di interesse architettonico e ambientale di cui all'allegato A delle NTO non direttamente riconducibili alle fattispecie definite dall'art. 3 del DPR 380/01;
- introduzione di un nuovo disposto nell'art. 4 Norme comuni alle ZTO residenziali per definire dettagliatamente la disciplina dei distacchi tra fabbricati e quella delle distanze da osservare per gli annessi rustici e gli allevamenti, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio che ha comportato lo stralcio delle definizioni previgenti. Tale disposto è stato coordinato con quello delle ZTO E agricole, di cui all'art. 16 undicesima linea, lettere b), c) e d);
- all'art. 8 ZTO C1 residenziali intermedie di espansione, si consente la localizzazione di credito edilizio da rinaturalizzazione o da compensazione urbanistica, ai sensi dell'art. 4 della LR 14/2019 e degli art. 36 e 37 della LR 11/2004;
- Gli art 13 e 14 relativi alle ZTO D3 e D3.2 sono stati modificati per allineare la riclassificazione della ZTO D3.2/4 da zona alberghiera a zona produttiva D3/5, confermando l'obbligo del PUA recepisca gli obblighi relativi alla opere di urbanizzazione e della rotatoria sulla SR 248 a carico del soggetto attuatore.
- all'art. 22 parcheggi è stato introdotto un ultimo comma in cui si precisa che l'area di manovra non potrà superare il 40% della superficie totale a parcheggio pubblico, ad uso pubblico o privato dovuta;
- all'art. 24 Fasce di rispetto sono state introdotte le disposizioni relative alle fasce di rispetto dalla discarica e dalle cave, in conformità al PAT e all'art. 9 delle NTA del PRAC approvato con D.C.R. n. 32 del 20.03.2018;

- L'art. 30 Credito edilizio è stato modificato in adeguamento all'art. 4 della LR 14/2019 che ha introdotto i Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER) che si aggiungono ai crediti edilizi per compensazione urbanistica (CE).
- all'art. 32 è stata introdotta la disciplina relativa alle aree strategiche di rilevante interesse pubblico ai fini della mobilità regionale ricadenti entro un raggio di ml 2000 dal baricentro geometrico dell'area del casello autostradale;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione procedere ad alcune modifiche cartografiche e normative, nonché introducendo limitate modifiche alle NTO del PI;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 dell'allegato esplicativo relativo alla determinazione del contributo aggiuntivo ai sensi 16 comma 4 lettera d-ter) del D.P.R. 380/2001, l'Ufficio Urbanistica ha provveduto alla determinazione dell'importo del contributo stesso che è stato comunicato ai proprietari degli ambiti interessati dalla presente variante;

CONSIDERATO che tale contributo deve essere corrisposto al Comune di Volpago del Montello prima dell'approvazione della variante stessa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 dell'allegato sopra citato, il versamento del contributo aggiuntivo non impegna la decisione del Consiglio Comunale. Qualora la nuova area edificabile non sia confermata in sede di approvazione della variante al Piano degli Interventi, il contributo versato sarà rimborsato;

DATO ATTO che il Comune di Volpago del Montello può adottare varianti al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della LR n. 14 del 4.04.2019, in quanto:

- è dotato di PAT approvato con conferenza di Servizi in data 11.03.2016, e approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 92 del 2 maggio 2016;
- ha approvato il Regolamento dei Crediti Edilizi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 04.04.2018;

CONSIDERATO che la presente variante al Piano degli Interventi riguarda modifica cartografiche e alle norme tecniche operative, non modificando invece le norme e le cartografie del Piano d'Area del Montello in quanto livello di pianificazione superiore e di competenza regionale;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla variante urbanistica n. 7 al Piano degli Interventi per effettuare modifiche allo strumento urbanistico vigente in conseguenza del recepimento di proposte formulate dai privati, oltre ad inserire alcune modifiche alle Norme Tecniche Operative e cartografiche;

VISTO che tali modifiche comportano una variazione della cartografia del Piano degli Interventi e la stessa è coerente con il Documento del Sindaco illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 27.01.2021;

RICORDATO che la Società Proteco Engineering S.r.l. con sede a San Donà di Piave, ha ricevuto l'incarico per la redazione del Piano degli Interventi e della presente variante, ed ha reso la stessa con i seguenti elaborati presentati in data 22.09.2022 prot. n. 15343:

VARIANTE n. 7 al Piano degli Interventi:

- a) Banca dati alfa-numerica e vettoriale;
- b) Relazione Tecnica;
- c) Variante alle Norme Tecniche Operative;
- d) NTO con evidenziate le Varianti;
- e) Repertorio delle Varianti agli elaborati grafici di progetto, in scala 1:5.000 e 1:2.000;
- f) Studio di Compatibilità idraulica;
- g) Rapporto Ambientale finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;
- h) Asseverazione di non necessità di redazione della V.Inc.A;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4, comma 4bis della L.R. 11/2004, è stato redatto dal progettista incaricato il rapporto ambientale che sarà inviato dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Volpago del Montello alla Regione Veneto per la relativa approvazione;

DATO ATTO che, prima dell'approvazione della presente variante al Piano degli Interventi, saranno acquisiti i pareri eventualmente necessari: Ulss n. 2 servizio igiene e sanità pubblica, Consorzio di bonifica Piave, Genio Civile di Treviso;

DATO ATTO ALTRESI' che sono fatte salve le eventuali prescrizioni che saranno eventualmente indicate;

DATO ATTO che il presente argomento è stato esaminato dalla Commissione Consigliare Urbanistica nella seduta del _____;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere tecnico di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 2019, n. 14;

VISTA la legge 17.08.1942, n. 1150, il D.M. 01.04.1968, n. 1404, il D.M. 2.04.1968, n. 1444, la Legge 28.01.1978, n. 10, la legge 5.08.1978, n. 457, il D.P.R. 6.06.2001, n. 380, il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e loro modifiche ed integrazioni;

VISTE le altre norme statali e regionali in tema di urbanistica, edilizia e materie correlate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare, gli articoli 42 e 78;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

VISTO il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali);

Con votazione espressa per appello nominale, che si chiude con il seguente risultato:

- *Presenti:* n. ____
- *Astenuti:* n. ____
- *Votanti:* n. ____
- *Favorevoli:* n. ____
- *Contrari:* n. ____

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare, pertanto, la variante al Piano degli Interventi n. 7, per "MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE, MODIFICHE CARTOGRAFICHE E TRASFORMAZIONI DI AREE A SEGUITO DI ISTANZE, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMI DA 2 A 6 DELLA L.R. 11/2004", costituita dagli elaborati di seguito indicati, redatti in formato elettronico, depositati in data

22.09.2022 prot. 15343 non allegati alla presente delibera e depositati agli atti dell'ufficio urbanistica:

- a) Banca dati alfa-numerica e vettoriale;
- b) Relazione Tecnica;
- c) Variante alle Norme Tecniche Operative;
- d) NTO con evidenziate le Varianti;
- e) Repertorio delle Varianti agli elaborati grafici di progetto, in scala 1:5.000 e 1:2.000;
- f) Studio di Compatibilità idraulica;
- g) Rapporto Ambientale finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;
- h) Asseverazione di non necessità di redazione della V.Inc.A;

3. di dare atto che per la variante di cui all'oggetto si applica la procedura prevista dall'articolo 18, commi da 2 a 6, della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica dell'ottenimento dei necessari pareri e di ogni atto conseguente al presente provvedimento: entro 8 giorni dalla presente deliberazione verrà deposita la variante a disposizione (documentazione in formato digitale e già deposita nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio del sito internet istituzionale) per 30 giorni consecutivi presso la sede del comune, decorso i quali chiunque può formulare osservazioni entro i 30 giorni successivi;
5. di dare atto che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 23.04.2004 n. 11, con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 s.m.i.;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 lo schema della variante è stato pubblicato nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune;
7. di dare atto che si applicheranno alle zone interessate dalla variante, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 11/2004, le misure di salvaguardia secondo le modalità stabilite dalla legge 03/11/1952, n. 1902, come integrata e modificata dalla legge 05/07/1966, n. 517, fino all'entrata in vigore della variante stessa.

Infine, con votazione espressa per appello nominale, che si chiude con il seguente risultato:

- Presenti: n. ____
- Astenuti: n. ____
- Votanti: n. ____
- Favorevoli: n. ____
- Contrari: n. ____

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000, al fine di applicare tempestivamente la disciplina come sopra approvata.